

QUESITO 1

OFFICINE RIPARAZIONE NEI COMUNI RICHIESTI:

Buongiorno, con la presente siamo richiedere se è obbligatorio che l' eventuale officina aggiudicataria dell' appalto in oggetto (che per ipotesi si trovi nel comune di fidenza) è obbligata a trovare altre officine di appoggio nei comune indicati nel capitolato; o può provvedere direttamente la stazione appaltante a trovare officine disponibili nei vari comuni

Grazie

RISPOSTA

Come previsto dall'art. 6 del Capitolato, l'individuazione dell'officina nei comuni indicati è a carico dell'aggiudicatario.

QUESITO 2

1) SI CHIEDE DI CONFERMARE CHE LE UNICHE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE SIANO QUELLE PREVISTE DAL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI VIGENTE ALLA DATA DI INDIZIONE DEL BANDO OSSIA IL DLGS 50/2016 ART 45 E CHE PERTANTO NON SIANO AMMESSE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE BASATE SU "ACCORDI" O "CONVENZIONI" NON RIENTRATI NELLA SUDDETTA NORMATIVA. TANTO SI RICHIEDE NON SOLO AI FINI DELL'AMMISSIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO ALLA PROCEFDURA MA ANCHE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI AL SUBCRITERIO B DELLA TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI

2) SI RAPPRESENTA CHE ALCUNE VOCI DI OFFERTA SONO ECCESSIVAMENTE ONEROSE PER L'APPALTATORE E PERTANTO SI RICHIEDE DI INTERVENIRE IN AUTOTUTELA COME SEGUE, SEMPRE AI FINI DELLA MASSIMA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:

a. SULLO SCONTO MINIMO DEL 12% RIFERITO ALLA VOCE DI OFFERTA "Ribasso unico percentuale applicato agli articoli dei listini dei pezzi di ricambio nazionali ed esteri per la parte meccanica ed elettrica (Principalmente FIAT)": si rappresenta che alla luce delle grandi fusioni societarie, di portata mondiale, che hanno riguardato la "FIAT" negli ultimi anni - dapprima la fusione con Chrysler diventando FCA per poi fondersi con tutto il gruppo PSA (Peugeot etc) per diventare Stellantis (con sede in Olanda) - oggi non solo non si può più considerare il marchio FIAT un marchio "nazionale" ma neanche sono più riconosciute le scontistiche e le condizioni commerciali ai rivenditori italiani come sino a pochi anni fa. Si rappresenta infatti che anche da ultimo, nei primi giorni di Luglio 2023, il gruppo multinazionale Stellantis ha completamente rivisto le condizioni commerciali riducendo la filiera e gli sconti di oltre il 30%. Si richiede pertanto di eliminare lo sconto minimo sui ricambi

b. SULLO SCONTO MINIMO DEL 10% RIFERITO ALLA VOCE DI OFFERTA "Ribasso unico percentuale applicato ai listini dei pezzi di ricambio di carrozzeria": per le medesime considerazioni di cui al precedente punto si chiede di eliminare anche lo sconto minimo su questa tipologia di ricambi.

3) SULLA TIPOLOGIA DEI RICAMBI DA FORNIRE: “Si prega di confermare che tra i ricambi cd “originali” siano compresi anche i cd. “ricambi di primo impianto o primo equipaggiamento” (sono tali, a titolo esemplificativo, quelli delle seguenti marche: bosch, marelli, bremsa, valeo, luk, boge, monroe, sachs, textar, knect, continental; hella, ferodo, lucas, ngk, philips, skf, trw, varta etc.) Emblematica, in questo senso, è la definizione di ricambi originali che viene data dal Regolamento (CE) n. 1400/2002 della Commissione, del 31 luglio 2002 il quale stabilisce, all’articolo 1 lettera t) che: “per "pezzi di ricambio originali" si intendono i pezzi di ricambio la cui qualità è la stessa di quella dei componenti usati per l’assemblaggio dell’autoveicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione forniti dal costruttore per la produzione di componenti o pezzi di ricambio dell’autoveicolo in questione, ivi compresi i pezzi di ricambio prodotti sulla medesima linea di produzione di detti componenti. Si presume, salvo prova contraria, che detti pezzi di ricambio sono stati fabbricati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione del costruttore degli autoveicoli;”.

Stante quanto sopra, pertanto, si prega di confermare che l’appaltatore potrà fornire non soltanto pezzi di ricambio “scatolati” dalle case costruttrici ma anche pezzi di ricambio cd “di primo equipaggiamento” di qualità pari a quelli utilizzati per l’assemblaggio del veicolo e che sono dichiarati come tali non dalla casa costruttrice ma dal produttore/distributore dei pezzi di ricambio che ne certificano la corrispondenza di questi ultimi agli standard di fabbricazione fornite dal costruttore dei veicoli. Oltretutto si precisa che le case costruttrici di autoveicoli non producono i ricambi ma assemblano gli stessi prodotti da terze società. Ad esempio la centralina dell’ABS delle ambulanze FCA è prodotta dalla Bosch e non dalla casa costruttrice del veicolo. “

RISPOSTA

1. Si conferma; come del resto riportato negli atti di gara, le uniche forme di partecipazione sono quelle di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016;
2. Non è possibile, allo stato, accordare quanto richiesto. Si confermano pertanto le condizioni di cui agli atti di gara;
3. Si conferma